



ISTITUTO COMPRENSIVO NETTUNO I

VIA ROMANA 1 – 00048 NETTUNO (RM) –

TEL 06/9881377 FAX 06/98600498

Cod. Fisc. n° 97713810584

e-mail: RMIC8D000A@istruzione.it – www.icnettuno1.edu.it

AI GENITORI
AL D.S.G.A.
AI DOCENTI
AL PERSONALE A.T.A.
p. c. Alla RSU di Istituto
AI RLS
AI RSPP
All'USR Lazio
All'ATP Roma
ALL'ALBO ON LINE

Oggetto: integrazione garanzia dei servizi essenziali e misure di contenimento e prevenzione della diffusione del COVID-19, in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e DIRETTIVA N.2 della FUNZIONE PUBBLICA e successive modifiche.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli artt. 32 e 97 della Costituzione;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”), che assegna ai Dirigenti Scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche, affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, concernente l'“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, contenente “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

VISTA la Nota MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali 12 marzo 2018, prot. n. 15 contenente la “Direttiva sul lavoro agile presso il MIUR”;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, che all'art. 1 co. 6 impone fino al 25 marzo 2020, ai fini del contrasto del contagio, il ricorso al lavoro agile quale modalità ordinaria della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti pubblici;

VISTA l'Ordinanza della Regione Lazio prot. n. Z00004 del 08 marzo 2020 “Misure per la prevenzione e

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione”;

VISTA la nota MI AOODPPR Reg. Uff. prot. n. 278 del 06 marzo 2020, con la quale si evidenzia che “In regime di sospensione delle attività didattiche, per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, e per analogia i docenti inidonei, vista anche la Direttiva n.1 del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020 e in particolare al punto 3, anche in riferimento alle forme di lavoro agile previste ai sensi dell’articolo 4, comma 1 lettera a) del DPCM 1° marzo 2020, si ritiene opportuno sottolineare che è attribuita a ciascun Dirigente scolastico la valutazione della possibilità di concedere il lavoro agile al personale ATA che dovesse farne richiesta, ferma restando la necessità di assicurare il regolare funzionamento dell’istituzione scolastica”;

VISTA la nota MI AOODPPR Reg. Uff. prot. n. 279 del 08 marzo 2020, con la quale si dispone che “Per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l’emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l’avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90”;

VISTA la nota MI AOODPIT Reg. Uff. prot. n. 323 del 10 marzo 2020, con la quale si dispone che “Per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l’emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l’avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90”;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo d’Istituto, art.28 capo 2 che prevede i servizi essenziali da garantire ai sensi della L.146/90;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020;

SENTITI Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

SENTITA la RSU di Istituto;

CONSIDERATO che l’Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da COVID-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATA la sospensione delle lezioni in presenza, come disposto dal DPCM del 09 marzo 2020;

CONSIDERATO che l’art. 1 co. 6 del D.P.C.M. 11 marzo 2020, dispone che “le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;

CONSTATATA l’avvenuta pulizia di tutti gli ambienti scolastici dei plessi afferenti a Nettuno 1

RITENUTO NECESSARIO contenere il più possibile gli spostamenti per ragioni lavorative ed evitare ogni forma di assembramento;

CONSIDERATA l’impossibilità per i cittadini di recarsi presso gli uffici dell’Istituto, come disposto dal DPCM del 09 marzo 2020;

VALUTATA la situazione del personale ATA in merito alle ferie residue dell’anno scolastico 2018/2019;

ACQUISITE la disponibilità al lavoro agile da parte del personale amministrativo;

TENUTO CONTO da un lato della natura di servizio pubblico essenziale attribuita dalle norme al servizio scolastico e, dall’altro, della necessità di minimizzare, in questa fase emergenziale, le presenze fisiche nella sede di lavoro;

CONSIDERATO che gli adempimenti amministrativi in scadenza non ancora effettuati aventi carattere di indifferibilità ed urgenza possono essere effettuati avvalendosi del lavoro agile;

RITENUTO di dover applicare con la massima solerzia le indicazioni contenute nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e nelle Note del Ministero dell’Istruzione citati, riservandosi, data la contingenza emergenziale, la possibilità di adeguare, in qualunque momento, tale dispositivo a nuove, ulteriori disposizioni ministeriali

DISPONE

al fine di garantire l'attività scolastica in caso vi siano attività indifferibili che devono necessariamente essere espletate in presenza verrà **ridotta l'apertura delle sedi dal 23 marzo 2020** con le seguenti modalità:

- Apertura solo per attività indifferibili a seconda delle necessità (posta cartacea, controllo edifici ecc.), pertanto i Collaboratori scolastici saranno disponibili a turnazione.
- Gli assistenti amministrativi e il DSGA saranno in lavoro agile dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 14.42.

Nella turnazione si terrà conto delle condizioni di salute, cura dei figli, condizioni di pendolarismo con utilizzo dei mezzi pubblici per i residenti fuori dal comune sede di servizio.

Per il personale amministrativo si dispone il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

L'erogazione dei servizi erogabili solo in presenza, qualora necessari (per esempio ricevimento di posta, il ritiro certificati in forma cartacea ecc.) si effettueranno su appuntamento tramite richiesta da inoltrare via mail all'indirizzo rmic8d000a@istruzione.it;

Eventuali e al momento imprevedibili comunicazioni di malattia/L.104/permesso motivi personali e familiari/altri diritti da parte del personale incaricato della presenza in servizio devono essere tempestivamente comunicate con qualsiasi modalità al DS / DSGA, per poter procedere alla relativa sostituzione.

La reperibilità giornaliera per eventuali emergenze sarà a turnazione di tutti i collaboratori scolastici che non usufruiscano di ferie, congedi o permessi, nel caso in cui sia necessario provvedere all'apertura dei locali dei plessi.

Tutto il personale dovrà essere raggiungibile in ogni momento per eventuali necessità indifferibili; Il Direttore dei servizi generali e amministrativi predisporrà un nuovo piano delle attività previsto dal vigente CCNL, laddove necessario.

Il Dirigente Scolastico ed il DSGA garantiscono sempre la continuazione di tutte le attività cui sono preposti.

Il Dirigente Scolastico ed i docenti curano l'organizzazione, l'erogazione ed il monitoraggio delle attività didattiche a distanza. Si confida nella consueta collaborazione.

Le richieste possono essere presentate ai seguenti indirizzi mail:

- Posta elettronica ordinaria: rmic8d000a@istruzione.it
- Posta elettronica certificata: rmic8d000a@pec.istruzione.it

Il personale di segreteria e la Dirigente Scolastica sono a disposizione per qualsiasi necessità o chiarimento

Le presenti disposizioni restano in vigore dal 23/03/2020 fino al 03/04/2020, salvo successive modifiche e/o integrazioni e/o rettifiche.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Annalisa Boniello
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)